

**IL TERZO CODICE APPALTI
PER LE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE**

AVV. FRANCESCO BRAGAGNI

AD UN'OCCHIATA VELOCE...

- Il «principio del risultato» e il «principio della fiducia» (artt. 1 e 2)
- La **stabilizzazione del diritto dell'emergenza** sotto soglia
- Semplificazione del **partenariato pubblico-privato** (concessioni)
- Potenziato il **subappalto**, anche «a cascata»
- Attenuazione delle **responsabilità di diritto pubblico**
- Superate le Linee Guida ANAC
- La meccanica degli **allegati** da superare successivamente con Regolamenti

ENTRATA IN VIGORE

- Art. 225: il D.Lgs. 50/2016 è abrogato dal primo luglio 2023
- Art. 229: Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il primo aprile 2023.
Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, eventualmente già sostituiti o modificati ai sensi delle relative disposizioni, **acquistano efficacia il primo luglio 2023.**
- Art. 226 comma quarto: «Ogni richiamo in disposizioni legislative regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, **si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice** o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso»

REQUISITI E CAUSE DI ESCLUSIONE

- Art. 10 – Principi di tassatività delle cause di esclusione
 - Le cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 sono tassative e **integrano di diritto i bandi e le lettere di invito**; le clausole che prevedono cause ulteriori di esclusione sono nulle e si considerano non apposte
 - Fermi i necessari requisiti di abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono introdurre **requisiti speciali**

REQUISITI

- **Art. 94 – Cause di esclusione automatica**
 - prima (di cinque) parte del «nuovo» art. 80 D.Lgs. 50/2016, rivisto e razionalizzato. Riguarda le **questioni penali (commi 1, 2 e 3)** e le **questioni AdE (comma 6)**
- **Art. 95 – Cause di esclusione non automatica**
 - illeciti professionali e distorsioni della concorrenza. L'illecito professionale grave è disciplinato dall'art. 98 (sanzione ANAC, indebita influenza, carenze precedenti nell'esecuzione, grave inadempimento con i subappaltatori, ecc.)
- **Art. 100 – Requisiti di ordine speciale**
 - sostanziale riproduzione dell'art. 83 D.Lgs. 50/2016
- **Art. 101 – Soccorso istruttorio**

ART. 94 NEL DETTAGLIO

- **condanna** (non carichi pendenti) in sede penale per **reati predeterminati** (con elenco dei soggetti da controllare al comma terzo) [comma 1, lett. a – h]
- inibitorie o altre misure interdittive antimafia [comma 2]
- soggetti attinti da divieto di contrarre con la P.A. [comma 5 lett. a]
- liquidazione giudiziale, liquidazione coatta o concordato preventivo [comma 5 lett. d]
- varie ipotesi di iscrizione al casellario ANAC [comma 5 lett. e – f]
- violazioni AdE (definitivamente e non definitivamente accertate) [comma 6]

MEMO: REGOLARITÀ FISCALE ADE

Art. 94, comma sesto:

È inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso **violazioni gravi, definitivamente accertate**, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. **Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10.** Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

MEMO: REGOLARITÀ FISCALE ADE

Art. 95, comma secondo:

La stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga, sulla base di qualunque mezzo di prova adeguato, che lo stesso ha commesso **gravi violazioni non definitivamente accertate** agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

MEMO: REGOLARITÀ FISCALE ADE (ALLEGATO II.10)

Violazioni definitivamente accertate	< 5.000 euro	NESSUNA CONSEGUENZA
	> 5.000 euro	ESCLUSIONE
Violazioni NON definitivamente accertate (Decreto Ministeriale MEF 28 settembre 2022)	< 35.000 euro	NESSUNA CONSEGUENZA
	> 35.000 euro	POSSIBILE ESCLUSIONE

SOGLIE DI VALORE

- **Art. 14 – soglie di rilevanza europea [...]**
 - euro 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni
 - euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali (215.000 per le sub-centrali)
 - euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV
 - (comma 12) simile all'art. 35 comma 12 D.Lgs. 50/2016: metodo di calcolo

SOGLIE DI VALORE

VALORE	ISTITUTO	SECONDO CCP	TERZO CCP	TELEMATICO
0 / 10.000	AFFIDAMENTO DIRETTO	Artt. 44-45 D.M. 129/2018	Artt. 14 e 50	ODA/AC
10.000 / 140.000	AFFIDAMENTO DIRETTO «REGOLAMENTATO»	Art. 45 D.M. 129/2018	Artt. 14 e 50	ODA/AC
140.000 / S.C.	PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO	Art. 36/II/b D.Lgs. 50/2016	Artt. 14 e 50/1/e	Negoziazioni (TD, RDO semplice ed evoluta, CTP)
OLTRE S.C.	PROCEDURE ORDINARIE	Artt. 59 ss. D.Lgs. 50/2016	Art. 71	

RIPARTIZIONE DELLE GARE PER LE II.SS.

AFFIDAMENTO DIRETTO	PROCEDURA APERTA
Prodotti di cancelleria Prodotti di pulizia Informatica e connettività (MePA) Arredi scolastici Licenze software Assicurazione Assistenza informatica Viaggi di istruzione – valore < 140.000 Contratti di assistenza affidati tramite CCP	Viaggi di istruzione tramite agenzie di viaggio – valore > 140.000
A PARTE: concessioni di servizi e convenzioni di cassa	

ATTENZIONE: LA PRESENTE RIPARTIZIONE DISCENDE SOLO DA DATI DI CARATTERE STATISTICO. OGNI I.S. CONOSCE IL PROPRIO VOLUME DI SPESA E SU TALE BASE SCEGLIE IL PROCEDIMENTO

CONSIP

Convenzioni CONSIP: art. 1, comma 449 L. 296/2006: **obbligatorietà**

- strumenti alternativi in caso di assenza o inidoneità della convenzione
- **deroga** possibile (art. 1, comma 510 L. 208/2015) previa autorizzazione del DS motivate sulle «**caratteristiche essenziali**» elencate dal Decreto MEF 28/11/2017, più volte aggiornato (ultimo aggiornamento: 14 aprile 2021). Esempi:

Fotocopiatrici multifunzione (fascia media)	32	a) Fornitura in noleggio di fotocopiatrici multifunzione	1) Velocità 2) Durata Contrattuale 3) Numero di pagine incluse (per la durata contrattuale)
---	----	--	---

PC Desktop e Workstation	1	a) Fornitura in acquisto di PC Desktop	1) Indice prestazionale; 2) Tipologia e capacità di archiviazione; 3) Memoria RAM 4) Sistema operativo/software in dotazione
--------------------------	---	--	---

- comunicazione deroga in Corte dei Conti: sezione controllo ?

MePA - normativa

- Art. 1, comma 450 L. 296/2006 – facoltatività del ricorso al MePA
- Art. 1 comma 512 L. 208/2015 per i mercati obbligati (*«informatica e connettività»*)
- Procedure di affidamento in **forma associata** (rete)
- Questione **appalti digitali** *ex* art. 40 D.Lgs. 50/2016

- Delibera Corte Conti Umbria n. 52/2016: obbligo di acquisto su MePA di beni relativi a informatica e connettività di **valore anche inferiore ad euro 1.000** (ora 5.000)

IL PRINCIPIO DI ROTAZIONE

- Art. 49 – **Principio di rotazione degli affidamenti**
 - regola: «è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico»
 - individuazione del solo «*uscente*» quale destinatario della rotazione
 - confermata l'eccezione alla rotazione «*quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata*»
 - confermato il sistema delle fasce di valore economico
 - confermato il par. 3.7 delle LG4
 - nessuna rotazione **fino a 5.000 euro**

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

- Art. 50 – Procedure per l'affidamento
 - «affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, **assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali**, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante» (formulazione simile a D.L. 77/2021)
 - «procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14**»

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

- Art. 50 – Procedure per l'affidamento
 - positivizzate le modalità di gestione degli elenchi e delle indagini di mercato (II.1):
 - disposizioni generali (contenuto della determina a contrarre, regolamento acquisti)
 - indagini di mercato e contenuto minimo
 - elenchi di operatori economici e modalità di utilizzo
 - parità fra OEPV e PPB per quanto riguarda le II.SS.
- Art. 51 – Commissione giudicatrice (art. 93 per le regole base)
 - sì al RUP in commissione per l'affidamento all'OEPV, anche come Presidente

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

- Art. 52 – Controllo sul possesso dei requisiti (*v. slide seguente per FVOE*)
 - autocertificazione e controllo a campione sotto i 40.000 euro
 - sanzionato il controllo positivo: esclusione / risoluzione / segnalazione ANAC / sospensione dagli appalti della singola S.A. fino a 12 mesi
- Art. 53 – Garanzie [...]
 - nessuna garanzia provvisoria sotto soglia, salvo eccezioni motivate (1%)
 - motivazione per non chiedere la garanzia definitiva sotto soglia (5%)
- Art. 54 – Esclusione automatica delle offerte anomale
- Art. 55 – Termini dilatori
 - contratto entro trenta giorni dall'aggiudicazione

FVOE - DELIBERA ANAC N. 464/2022

- **Art. 81 comma 4 CCP:** presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) è istituito il **fascicolo virtuale dell'operatore economico** nel quale sono presenti i dati utili alla verifica dell'assenza di motivi di esclusione di cui all'**articolo 80**, l'attestazione di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, nonché i dati e documenti relativi ai criteri di selezione di cui all'**articolo 83**
- **Ambito di applicazione:** *«la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento disciplinate dal codice dei contratti pubblici. Per le procedure di importo inferiore a 40.000 euro l'utilizzo del sistema è facoltativo, previa acquisizione di un CIG ordinario»*
 - Il FVOE riguarda anche il subappaltatore (es. ditte di trasporto) ed OO.EE. ausiliari
 - il controllo può avvenire anche in fase di esecuzione

FVOE - DELIBERA ANAC N. 464/2022

Il FVOE consente:

- alle stazioni appaltanti, attraverso un'interfaccia web e i servizi di interoperabilità con gli Enti Certificanti, l'acquisizione delle certificazioni comprovanti il possesso dei **requisiti di carattere generale**, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici;
- b) agli operatori economici, tramite apposite funzionalità, **l'inserimento nel fascicolo dei dati e delle certificazioni** comprovanti il possesso dei requisiti speciali la cui produzione è **a loro carico**;
- c) il riuso dei documenti presenti nel FVOE per la partecipazione a più procedure di affidamento, nei termini di validità temporale degli stessi; la **validità temporale delle certificazioni** riguardanti i requisiti di carattere generale è stabilita convenzionalmente in **120 giorni**, ove non diversamente indicato;
- d) il riuso da parte delle stazioni appaltanti dell'esito delle verifiche effettuate sul possesso de requisiti per la partecipazione ad **altre procedure di affidamento e l'accesso ai documenti a comprova**, nel limite di validità temporale di cui sopra.

FVOE - DELIBERA ANAC N. 464/2022

Per l'utilizzo del FVOE:

- la stazione appaltante/ente aggiudicatore, tramite il Responsabile del Procedimento abilitato, acquisisce il CIG per ciascuna procedura di affidamento, indicando il soggetto abilitato alla verifica dei requisiti;
- l'operatore economico, dopo la registrazione al servizio FVOE, indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. **Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa;**
 - il PASSOE deve essere acquisito per tutti i concorrenti
 - il mancato inserimento del PASSOE può essere sanato con il soccorso istruttorio (art. 83 comma 9 CCP)
- **RESTA l'obbligo per l'OE di presentare le autocertificazioni** richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento;

FVOE - DELIBERA ANAC N. 464/2022

A livello di attività negoziale:

- la stazione appaltante **deve indicare nei documenti di gara che la verifica avverrà tramite FVOE;**
- tutti i soggetti interessati alla procedura **dovranno registrarsi al sistema** accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato / FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute *
- per le **imprese con sede all'estero**, l'acquisizione dei dati è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 (**autocertificazione**) e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto (**controllo presso l'Amministrazione estera**)

* Anche le II.SS. dovranno farlo, e dovranno nominare *«nell'ambito di ogni procedimento di affidamento, il soggetto o i soggetti abilitati alla verifica dei requisiti»*

FVOE - REGIME DI OBBLIGATORIETÀ

- **obbligatorio** oltre i 40.000 euro per qualunque tipo di gara
- **facoltativo** sotto i 40.000 euro

Regole di calcolo ordinarie del valore dell'appalto ai sensi dell'art. 35 CCP e, come sempre, del comma 12:

«Se gli appalti pubblici di forniture o di servizi presentano **caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo**, è posto come base per il calcolo del valore stimato dell'appalto: a) il valore reale complessivo dei contratti analoghi successivi conclusi nel corso dei **dodici mesi precedenti o dell'esercizio precedente**, rettificato, ove possibile, al fine di tenere conto dei cambiamenti in termini di quantità o di valore che potrebbero sopravvenire nei dodici mesi successivi al contratto iniziale; b) il valore stimato complessivo dei **contratti successivi aggiudicati nel corso dei dodici mesi successivi** alla prima consegna o nel corso dell'esercizio, se questo è superiore ai dodici mesi.»

DIGITALIZZAZIONE E TRASPARENZA

- Art. 19 – Principi e diritti digitali
 - principio dell'unicità dell'invio (*once only*)
 - nuove banche dati per i contratti pubblici, come quella usata dal FVOE (art. 24)
- Art. 22 – Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale
- Art. 20 – Principi in materia di trasparenza
 - richiamo del D.Lgs. 33/2013

ACCESSO AGLI ATTI

- Art. 35 – Accesso agli atti e riservatezza
 - doppio richiamo: L. 241/1990 e D.Lgs. 33/2013
 - regole di differimento
 - casistica di esclusione: segreti commerciali, pareri legali, relazioni riservate
- Art. 36 – Norme procedurali e processuali in tema di accesso
 - automatismo della disponibilità dell’offerta dell’aggiudicatario
 - sanzione ANAC in caso di reiterati rigetti alle istanze di oscuramento
 - brevissimi termini per il processo

SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE

- Art. 77 – Consultazioni preliminari di mercato
 - «Le stazioni appaltanti possono svolgere consultazioni di mercato per predisporre gli atti di gara, ivi compresa la scelta delle procedure di gara» acquisendo «informazioni, consulenze, relazioni e ogni altra documentazione idonea, anche di natura tecnica, da parte di esperti, operatori di mercato, autorità indipendenti o altri soggetti idonei» - art. 44/IV D.I. 129/2018
- Art. 91 – Domande, DGUE, offerte
 - contenuto minimo dell'offerta: domanda, DGUE, offerta, altri documenti richiesti
- Art. 95 – Commissione giudicatrice
 - solo per OEPV; numero dispari; abbandonata l'idea dell'albo. Possibile per il RUP partecipare. Caduta l'incompatibilità istruttoria

CONCESSIONI DI SERVIZI

- Art. 179 – Soglia e metodi di calcolo [...]– «fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell’IVA, stimato dall’ente concedente»
- Art. 184 – Termini e comunicazioni– termine minimo di 30 giorni per la ricezione delle domande / 15 per la decisione
- Art. 185 – Criteri di aggiudicazione– progetto di fattibilità e criteri di aggiudicazione– adeguatezza e sostenibilità del PEF
- Art. 187 – Contratti di concessione di importo inferiore alla soglia [...]– negoziata senza bando a 10

La nuova procedura di gara nel D.Lgs. 36/2023 con la mente al Quaderno n. 2

Si applica il PRINCIPIO DI ROTAZIONE

TIPOLOGIA MINIMA DI AFFIDAMENTO PER SOGLIE:

per valore inferiore ad euro 140.000	Affidamento diretto ?
da euro 140.000 e fino alla S.C. (5.382.000,00)	Procedura negoziata a 10 operatori
Oltre la S.C.	Gara aperta comunitaria

Possibile affidamento diretto? Art. 50



soglia di spesa

Art. 182



obbligo di evidenza pubblica

La nuova procedura di gara nel D.Lgs. 36/2023 con la mente al Quaderno n. 2

In sede di redazione degli atti di gara, occorre prima di tutto decidere quale sarà il criterio di aggiudicazione: **OEPV** (art. 185 C.C.P) per criteri

Tipologie prevalenti:

- gara “classica” imperniata sul prezzo al pubblico dei prodotti messi in vendita, senza canone di concessione. Possibilità:
 - prezzario completo, su cui la Commissione decide un novero di prodotti in esame
 - ventaglio di prodotti predeterminato (prezzo medio di prodotti comparabili)
- gara “a prezzo fisso” dei prodotti in vendita, fondata sul solo rialzo sul canone di concessione (illegittima per recente giurisprudenza)
- gara “mista”, la più frequente, con ripartizione del punteggio fra i due elementi (da Quaderno n. 2)

Elementi minimi del bando – Allegato IV.1

1. Nome, numero di identificazione (ove previsto dalla legislazione nazionale), indirizzo comprensivo di codice NUTS, numero di telefono e di fax, indirizzo di posta elettronica e sito Internet dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore e, se diverso, del servizio che può fornire ulteriori informazioni.
2. Tipo di amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore e principale attività svolta.
3. Se le domande di partecipazione devono includere le offerte, indirizzo di posta elettronica o sito Internet ove si offra gratuitamente accesso gratuito, diretto e completo ai documenti di gara. Se l'accesso gratuito, diretto e completo non è disponibile nei casi di cui all'articolo 74, commi 2 e 3, un'indicazione relativa alle modalità di accesso ai documenti di gara.
4. Descrizione della concessione: natura e quantità dei lavori, natura e quantità dei servizi, ordine di grandezza o valore indicativo, e, se possibile, durata del contratto. Se la concessione è suddivisa in lotti, è necessario fornire tali informazioni per ogni lotto. Se del caso, descrivere le eventuali opzioni.
5. Codici CPV. Se la concessione è suddivisa in lotti, è necessario fornire tali informazioni per ogni lotto.
6. Codice NUTS per il luogo principale di esecuzione dei lavori nel caso di concessioni di lavori o codice NUTS per il luogo principale di esecuzione delle concessioni di servizi; se la concessione è suddivisa in lotti, è necessario fornire tali informazioni per ogni lotto.
7. Le condizioni di partecipazione, tra cui:
 - a) se del caso, indicare se la concessione è limitata a laboratori protetti o se l'esecuzione è limitata a programmi di lavoro protetti;

Elementi minimi del bando – Allegato IV.1

b) se del caso, indicare se in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, la prestazione del servizio sia riservata a una particolare professione; indicare altresì il riferimento alla disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa rilevante;

c) eventualmente un elenco e una breve descrizione dei criteri di selezione; livello o livelli minimi specifici di capacità eventualmente richiesti; indicazione delle informazioni richieste (autocertificazioni, documentazione).

8. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione o per la ricezione delle offerte.

9. Criteri di aggiudicazione della concessione se non figurano in altri documenti di gara.

10. Data di spedizione del bando.

11. Nome e indirizzo dell'organo competente per le procedure di ricorso e, ove del caso, di mediazione; informazioni precise sul termine per la presentazione dei ricorsi o, se necessario, nome, indirizzo, numero di telefono e di fax e indirizzo di posta elettronica del servizio competente a fornire tali informazioni.

12. Laddove opportuno, condizioni particolari a cui è soggetta l'esecuzione della concessione.

13. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione o le offerte.

14. Se del caso, indicare i requisiti e i termini connessi all'impiego di mezzi di comunicazione elettronici.

15. Informazioni necessarie ad accertare se la concessione è associata a un progetto e/o programma finanziato con fondi dell'Unione.

16. Per le concessioni di lavori, indicare se la concessione rientra nell'ambito dell'AAP.

QUALIFICAZIONE DELLE SS.AA.: è possibile ?

Non è impossibile, e questo è parte del problema

Non possiamo escludere che almeno un'Istituzione Scolastica riesca ad ottenere la qualificazione dimostrando di avere i requisiti.

Tale possibilità può complicare l'attività negoziale delle altre Istituzioni, soprattutto sotto il profilo della gestione del personale, ma resta confinata alle ipotesi di richieste CIG ordinari in SIMOG, e dunque dipende dal metodo di calcolo del valore dell'appalto e dal modo di acquisto di servizi e forniture.

Non sembra, invece, **superabile** il problema delle concessioni di servizi.

La norma: art. 62 D.Lgs. 36/2023

Art. 62. (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze)

2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, **l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.**

3. L'allegato di cui al comma 2 indica i requisiti necessari per ottenere la qualificazione e disciplina i requisiti premianti. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato II.4 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento [...] che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

La norma: art. 62 D.Lgs. 36/2023

Art. 62. (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze)

6. Le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'articolo 63, fatto salvo quanto previsto al comma 1, del presente articolo: [...]

c) procedono ad affidamenti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14 [...] mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;

d) effettuano ordini su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori, con preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento. Se il bene o il servizio non è disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante, oppure per ragioni di convenienza economica, la stazione appaltante può agire, previa motivazione, senza limiti territoriali; [...]

f) eseguono i contratti affidati ai sensi delle lettere b) e c);

Obbligo di MePA: ci siamo ?

Art. 62, comma 6, lett. c):

Le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'articolo 63, fatto salvo quanto previsto al comma 1, del presente articolo: [...]

c) **procedono ad affidamenti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea** di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14 nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro **mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;**

d) **effettuano ordini su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori, con preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento.** Se il bene o il servizio non è disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante, oppure per ragioni di convenienza economica, la stazione appaltante può agire, previa motivazione, senza limiti territoriali;

Sopravvive l'eccezione di cui al comma 450 dell'art. 1 L. 296/2006 ?

L'Allegato II.4 al Codice

Art. 4 – requisiti di qualificazione

- a) iscrizione all'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- b) presenza nel proprio organigramma di un ufficio o struttura stabilmente dedicati alla progettazione e agli affidamenti di lavori;
- c) disponibilità di piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice.

Oltre ai requisiti obbligatori di cui al comma 1, la stazione appaltante ottiene un **punteggio secondo il grado di possesso dei requisiti** previsti alla tabella A annessa all'allegato.

Quando serve la qualificazione ?

La qualificazione delle SS.AA. è necessaria, considerando l'attività negoziale delle Istituzioni Scolastiche, in due casi:

- «servizi e forniture d'importo pari o superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti»: per le scuole si pone il problema dei viaggi di istruzione il cui valore sia calcolato ai sensi del comma 12 dell'art. 14 D.Lgs. 36/2023
- contratti di partenariato pubblico-privato (comma 18 dell'art. 62 D.Lgs. 36/2023) per i quali occorre la qualificazione avanzata o intermedia: la norma *non* specifica se si tratta di contratti sopra soglia, ma lo fa l'Allegato II.4, art. 3 comma 5:

*«Ai fini dell'affidamento e dell'esecuzione dei contratti di concessione e di partenariato pubblico privato **di qualsiasi importo** le stazioni appaltanti devono possedere **almeno una qualificazione di livello L2** e garantire la presenza di **almeno un soggetto con esperienza di tre anni nella gestione di piani economici e finanziari e dei rischi**»*

Quando NON serve la qualificazione ?

La qualificazione delle SS.AA. non è necessaria, considerando l'attività negoziale delle Istituzioni Scolastiche, quando le SS.AA.:

- «procedono ad affidamenti per servizi e forniture di **importo inferiore alla soglia europea** di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14 nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro **mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione**»
- «effettuano ordini su **strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori**, con preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento. Se il bene o il servizio non è disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante, oppure per ragioni di convenienza economica, la stazione appaltante può agire, previa motivazione, senza limiti territoriali»

CUC e soggetti aggregatori

La qualificazione delle SS.AA. non è necessaria quando si effettuano ordini su **strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori**, con preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento.

Le CUC (Centrali Uniche di Committenza) non sono mai nate per le Istituzioni Scolastiche

I soggetti aggregatori sono Consip e le centrali di committenza regionali. Il MePA è uno strumento messo a disposizione da Consip ? Il requisito va letto insieme al precedente sulla soglia di valore.

Procedimento di qualificazione: requisiti minimi

ANAC è abituata a ragionare distinguendo fra stazioni appaltanti e centrali di committenza: per l'Autorità la posizione delle II.SS. è (probabilmente) una sorta di anomalia. **Requisiti minimi:**

- a) iscrizione all'AUSA;
- b) presenza nel proprio organigramma di un **ufficio o struttura stabilmente dedicati alla progettazione e agli affidamenti di servizi e forniture;**
- c) c) disponibilità di **piattaforme di approvvigionamento digitale** di cui agli articoli 25 e 26 D.Lgs. 36/2023

Occorre inoltre un **punteggio minimo per qualificarsi** nei livelli

Procedimento di qualificazione: punteggio

Punteggi minimi:

a) livello SF3: trenta punti;

(qualificazione di primo livello (SF3) per importi fino a 750.000 euro)

a) livello SF2: quaranta punti;

b) livello SF1: cinquanta punti.

Fino al 30 giugno 2024, la qualificazione nei livelli di cui al comma 1, può essere ottenuta anche con un punteggio inferiore di dieci punti per il livello SF3 (venti punti) e cinque per le altre (trentacinque punti).

FAQ di ANAC

6. Cosa si intende per “Struttura Organizzativa Stabile” (SOS)?

Per "Struttura Organizzativa Stabile" (SOS) si intende un Ufficio – ad esempio un Ufficio Gare, un Ufficio Acquisti, un Ufficio Tecnico o similari - inserito in maniera stabile all'interno dell'articolazione organizzativa dell'Ente con funzioni attinenti agli ambiti (progettazione tecnico-amministrativa e affidamento procedure/esecuzione dei contratti) e settori (lavori/servizi e forniture) di qualificazione. Nella stessa stazione appaltante possono essere presenti una o più strutture stabilmente dedicate alle predette funzioni.

FAQ di ANAC

7. Cosa si intende per “disponibilità” di piattaforme di approvvigionamento digitale (o Piattaforme Telematiche) per lo svolgimento di procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici?

[...] si intende la possibilità di uso permanente delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate di cui agli artt. 25 e 26 del d.lgs. n. 36/2023, in quanto di proprietà della stazione appaltante o a disposizione della stessa per il tramite di contratti di servizio stipulati con soggetti terzi. Il mero utilizzo di piattaforme di soggetti terzi (ad es. acquisti mediante catalogo MEPA), in mancanza della disponibilità della stesse nel senso sopra chiarito, non può ritenersi sufficiente ai fini della dimostrazione del requisito.

Procedimento di qualificazione: punteggio

Requisito	Punteggio massimo ottenibile
Presenza nella struttura organizzativa di dipendenti aventi specifiche competenze in materia di contratti pubblici e di sistemi digitali	20 punti
Sistema di formazione e aggiornamento del personale	20 punti
Numero di gare svolte di importo superiore alla soglia europea nel quinquennio precedente al 31 dicembre 2022	40 punti
Assolvimento degli obblighi di comunicazione dei dati sui contratti pubblici che alimentano le banche dati detenute o gestite dall'ANAC	10 punti
Assolvimento degli obblighi di cui agli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229	5 punti

Procedimento di qualificazione: punteggio

Requisito	Punteggio massimo ottenibile
Presenza nella struttura organizzativa di dipendenti aventi specifiche competenze in materia di contratti pubblici e di sistemi digitali	20 punti
Sistema di formazione e aggiornamento del personale	20 punti
Numero di gare svolte di importo superiore alla soglia europea nel quinquennio precedente al 31 dicembre 2022	40 punti
Assolvimento degli obblighi di comunicazione dei dati sui contratti pubblici che alimentano le banche dati detenute o gestite dall'ANAC	10 punti
Assolvimento degli obblighi di cui agli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229	5 punti

Procedimento di qualificazione

Le stazioni appaltanti e le centrali di committenza presentano **domanda di iscrizione agli elenchi delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza qualificate a partire dal 1° luglio 2023** tramite l'apposita sezione dell'AUSA e la trasmissione delle informazioni e dei dati richiesti dall'ANAC per la verifica dei requisiti di qualificazione. La presentazione della domanda è condizione necessaria ai fini della qualificazione.

L'ANAC, sulla base delle informazioni e dei dati presenti nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici o comunque dalla stessa acquisiti, fermo restando quanto previsto dal comma 3, **attribuisce il livello di qualificazione** per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione.

L'ANAC effettua verifiche, anche a campione, sulle informazioni e i dati forniti dalle stazioni appaltanti e dalle centrali di committenza ai fini del controllo della veridicità dei medesimi e della conferma del livello di qualificazione.

L'iscrizione negli elenchi delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza qualificate ha **durata di due anni**.

Quale la posizione ministeriale ?

Il cd. Quaderno n. 1 anticipava già la questione della qualificazione delle stazioni appaltanti: l'edizione giugno 2022 (p. 16), ma lo faceva in un momento in cui i requisiti erano differenti e radicalmente più alla portata delle singole Istituzioni Scolastiche:

- iscrizione ad AUSA
- personalità giuridica
- disponibilità di piattaforme telematiche

Resta da vedere se l'aggiornamento dei Quaderni a seguito del terzo Codice Appalti e della questione qualificazione cambierà l'orientamento del Ministero

Conclusioni

ACQUISTI	SOTTO SOGLIA	NO QUALIFICAZIONE
ACQUISTI	SOPRA SOGLIA	OCCORRE LA QUALIFICAZIONE
CONCESSIONI	QUALUNQUE VALORE	OCCORRE LA QUALIFICAZIONE

Conclusioni

ACQUISTI	SOTTO SOGLIA	NO QUALIFICAZIONE
		MEPA ?
ACQUISTI	SOPRA SOGLIA	OCCORRE LA QUALIFICAZIONE
		GARE DIGITALI
CONCESSIONI	QUALUNQUE VALORE	OCCORRE LA QUALIFICAZIONE
		GARE DIGITALI

GLI ALLEGATI (UTILI) A PRIMA LETTURA

- Allegato **I.1** glossario interpretativo della terminologia
- Allegato **I.2** attività del RUP. Quando e come nominarlo e come supportarlo. Requisiti e compiti specifici per ogni fase
- Allegato **I.3** termini massimi di durata delle procedure
- Allegato **I.4** imposta di bollo e tabella valori
- Allegato **II.1** Elenchi di OO.EE. per il sotto-soglia e indagini di mercato
- Allegato **II.2** modalità di calcolo dell'anomalia dell'offerta
- Allegato **II.3** appalti riservati per soggetti svantaggiati

GLI ALLEGATI (UTILI) A PRIMA LETTURA

- Allegato **II.4** qualificazione delle SS.AA. per i lavori pubblici
- Allegato **II.5** specifiche tecniche ed etichettature
- Allegato **II.9** informazioni contenute negli inviti ad offrire
- Allegato **II.10** violazioni AdE
- Allegato **II.13** certificazioni rilevanti ai fini della riduzione garanzia
- Allegato **II.17** servizi sostitutivi di mensa
- Allegato **IV.1** informazioni minime per le concessioni di servizi